



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

Ufficio Ricerca Nazionale

Sede
Via Università 4 - 41121 Modena, Italia
T +39 059 205 6080/6553/6675/7031

Email: ricercanazionale@unimore.it

www.ricerca.unimore.it

Ai Docenti e Ricercatori

E p.c. Ai Responsabili Amministrativi dei Dipartimenti

Modena, 28/12/2017

N° Protocollo 190242

Oggetto: Bando PRIN 2017 – informazioni predisposizione proposte progettuali.

Con la presente si informano le SSLL che il MIUR ha pubblicato il Bando PRIN 2017. Il Decreto e gli allegati sono disponibili al seguente link <http://www.miur.gov.it/web/guest/-/bando-prin-20-1>.

Le risorse disponibili sono pari ad € 391.000.000,00 suddivise tra 3 linee di intervento:

- a) “linea di intervento Principale” € 305.000,00 di cui € 110.000.000 riservati al macrosettore LS, € 110.000.000 riservati al macrosettore PE ed € 85.000.000 riservati al macrosettore SH;
- b) “linea d’intervento Giovani”: € 22.000.000, di cui € 8.000.000 riservati al macrosettore LS, € 8.000.000 riservati al macrosettore PE, ed € 6.000.000 riservati al macrosettore SH;
- c) “linea d’intervento Sud”: € 64.000.000, di cui € 22.000.000 riservati al macrosettore LS, € 22.000.000 riservati al macrosettore PE, ed € 20.000.000 riservati al macrosettore SH.

Coordinatore Scientifico o principal investigator (PI):

Il PI è colui che ha il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua, assumendo la responsabilità scientifica dell’intero progetto.

Il Bando specifica che il PI deve essere:

- per le linee d’intervento “a” e “c” un professore/ricercatore iscritto all’albo REPRISE (tramite il sito <https://reprise.cineca.it>), in servizio a tempo indeterminato, che, in considerazione della durata dei progetti e dei conseguenti successivi adempimenti, alla data del presente bando abbia titolo a restare in servizio per un numero di anni non inferiore a quattro, e che sia in possesso di una



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

delle seguenti qualifiche: professore o ricercatore universitario, ovvero, per quanto concerne gli enti pubblici di ricerca, dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, ricercatore, tecnologo;

- per la linea d'intervento "b" un professore/ricercatore under 40, in servizio a tempo indeterminato presso una università, o un ricercatore/tecnologo under 40 in servizio a tempo indeterminato presso un ente di ricerca, o un ricercatore universitario under 40 in servizio a tempo determinato con contratto RTD-B, purché abbia ottenuto la valutazione positiva (obbligatoriamente da allegare alla proposta) prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Responsabile Locale:

Il responsabile locale è chi ha il compito di coordinare una unità operativa, assumendone le relative responsabilità scientifiche:

- per le linee d'intervento "a" e "c", oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, anche i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso università o enti di ricerca;
- per la linea d'intervento "b", oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, anche i ricercatori under 40 in servizio a tempo determinato presso una università con contratto di tipo RTD-A, o con contratto di tipo RTD-B privi della valutazione positiva prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, o i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso un ente di ricerca;

Ogni professore/ricercatore può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in una sola proposta del presente bando.

Unità Operative:

A seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da una sola unità operativa o da un'organica collaborazione fra più unità operative distribuite su più atenei o enti.

- Per le linee di intervento a) e c) il progetto può prevedere un numero di unità da 1 a 6 per i macrosettori LS e PE e da 1 a 4 per il macorsettore SH.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

- Per la linea di intervento c) riservata a progetti nei quali tutte le unità (compresa quella del PI) siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) o in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna), avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca; nel caso in cui la sede operativa non coincida con la sede legale, alla proposta deve essere allegato, a pena di esclusione del progetto dal bando, idoneo documento attestante la disponibilità della sede per l'intera durata del progetto; in particolare, in caso di locazione o comodato dovrà essere allegata copia del contratto di locazione o di comodato stipulato almeno 12 mesi prima della data del presente bando.
- Per la linea di intervento b) "Giovani", il progetto può prevedere un numero di unità da 1 a 4 per tutti e tre i macrosettori. I ricercatori partecipanti ai progetti della linea di intervento b), compresi i responsabili di unità e lo stesso coordinatore nazionale, devono essere di età inferiore a 40 anni alla data del presente bando (fermo restando il rispetto delle qualifiche indicate).

Nel caso in cui siano previste più unità di ricerca, esse debbono necessariamente afferire a diversi atenei/enti; nel caso in cui sia prevista una sola unità di ricerca questa deve necessariamente afferire a una università.

Budget:

- Per le linee di intervento a) e c) il progetto può prevedere un costo massimo di € 1.200.000,00
- Per la linea di intervento b) "Giovani", il progetto può prevedere un costo massimo di € 800.000,00.

Costi (vedi allegato 2 al bando):

Tutti i costi del progetto sono coperti dal finanziamento MIUR, tranne quelli relativi al personale dipendente a tempo indeterminato, che restano a carico dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca. A



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

scopo premiale, è inoltre prevista la corresponsione, in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del PI, di una quota forfetaria pari al 3% del costo congruo del progetto.

Le voci di costo sono le seguenti:

A.1) Personale dipendente a tempo indeterminato. Voce non assoggettata a contributo MIUR

A.2.1) Personale da reclutare con il finanziamento MIUR

A.2.2) Altro personale (acquisito con altri fondi liberi)

B) Spese generali. Calcolate forfetariamente nella misura del 60% dei costi del personale di cui alle voci A.1 e A.2.1

C) Attrezzature, strumentazioni e prodotti software. Costi soggetti ad ammortamento secondo la formula indicata dal MIUR

D) Servizi di consulenza e simili.

E) Altri costi di esercizio. Materiale specifico, missioni all'estero, partecipazione e organizzazione seminari, convegni, ecc..

F) Quota premiale. Quota pari al 3% del costo ritenuto congruo del progetto e corrisposta in favore dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca del coordinatore PI. Tale quota non dovrà essere rendicontata.

Per una puntuale definizione di tali voci di costo si rimanda ad una attenta lettura dell'allegato 2 al bando.

Durata:

I progetti hanno durata triennale e la data di avvio ufficiale è fissata la 90° giorno dopo l'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento.

Eventuali spese per la diffusione dei risultati (partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, pubblicazione di libri), se non sostenute entro la data di scadenza del progetto, possono essere oggetto di una rendicontazione integrativa da sottoporre al MIUR entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto.

Presentazione della domanda:

La domanda è presentata dal PI, **entro e non oltre le ore 15:00 del 29 marzo 2018**, pena l'impossibilità di poter accedere alla procedura e la conseguente esclusione del progetto dal bando, esclusivamente attraverso procedure web-based. Sul sito <http://prin.miur.it/> saranno resi disponibili tutti



Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione

gli allegati al presente bando e il fac-simile per la presentazione delle domande; **la modulistica compilabile è resa disponibile a partire dalle ore 15:00 del 15 febbraio 2018.**

La domanda è redatta in lingua inglese; a scelta del proponente, può essere fornita anche una ulteriore versione in lingua italiana. La domanda prevede due componenti distinte:

- **il modulo amministrativo (parte A)**
- **la proposta di ricerca (parte B)**

Valutazione e selezione delle proposte

C'è una prima fase di preselezione di competenza dei Comitati di Selezione e una seconda fase di valutazione scientifica del progetto affidata a revisori esterni ai Comitati di Selezione, ma coordinati dagli stessi. In questa seconda fase i revisori esterni sono 3 per ogni progetto e sono selezionati dall'albo REPRISE. I componenti dei CdS e i revisori esterni non possono prendere parte in alcun modo ai progetti presentati in risposta al presente bando.

Erogazione del contributo e gestione/controlli:

Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca in tre tranches:

- Il 40% in anticipo, entro 60 giorni dal decreto di ammissione a finanziamento;
- Il 30% entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, **di apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della prima annualità (su formato predisposto dal MIUR, ed esclusivamente per il tramite del sito <http://prin.miur.it/>), che attesti il concreto sviluppo delle attività (con indicazione delle somme effettivamente spese al termine della prima annualità) e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere;**
- Il 30% residuo entro 60 giorni dall'acquisizione, da parte del MIUR, **di apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'ateneo/ente entro il 15° giorno successivo alla conclusione della seconda annualità (su formato predisposto dal MIUR, ed esclusivamente per il tramite del sito <http://prin.miur.it/>), che attesti il concreto sviluppo delle attività (con indicazione delle somme effettivamente spese al termine della seconda annualità) e la regolarità delle procedure amministrative poste in essere.**



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca, Trasferimento
tecnologico e Terza Missione**

Le Università garantiscono, in ogni caso, la continuità delle attività dei progetti anche in pendenza delle erogazioni da parte del MIUR.

Entro 30 giorni dalla scadenza di ogni annualità, ogni PI trasmette al MIUR, per via telematica sul sito del bando e su apposita modulistica predisposta dal MIUR, una relazione scientifica intermedia.

Nelle proprie relazioni, i CdS possono altresì evidenziare quali progetti abbiano raggiunto, nel loro sviluppo, un elevato contenuto innovativo e tecnologico, tale da farli ritenere maturi per ulteriori e più interessanti sviluppi che possano produrre significativi impatti sul sistema produttivo nazionale. Al verificarsi di tale circostanza, il MIUR, d'intesa con gli atenei/enti responsabili dell'attuazione dei progetti, ed esclusivamente con l'assenso degli interessati, può favorire, senza maggiori oneri, lo sviluppo di forme di stretta collaborazione dei soggetti attuatori con l'Istituto Italiano di Tecnologia, firmatario del Protocollo d'Intesa di cui alle premesse del presente decreto, al fine di massimizzare l'impatto sul sistema produttivo.

Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, **la rendicontazione è assoggettata ad appositi audit interni centrali** da parte di idonee strutture degli atenei/enti sedi delle unità di ricerca. Il MIUR procede, a campione, agli accertamenti finali di spesa, mediante verifica documentale delle rendicontazioni e controlli in sito sugli audit interni centrali, secondo modalità e procedure stabilite nel decreto di ammissione al finanziamento. In ogni caso deve essere assicurato il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al testo completo del bando e agli allegati.

L'ufficio Ricerca Nazionale (ricercanazionale@unimore.it) rimane a disposizione per eventuali faq da sottoporre al MIUR.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE
Dott.ssa Barbara Rebecchi
F.to Barbara Rebecchi